

CINEPORTO / IL FILM VINCITORE DEL PREMIO DELLA CRITICA INDIPENDENTE AL FESTIVAL DI LOCARNO DEL 2008

A "fuori dagli sche(r)mi" c'è Beket

Prosegue al Cineporto di Bari "Registi fuori dagli sche(r)mi", rassegna di film mai distribuiti in Italia diretta da Luigi Abiusi. Dopodomani alle 20.30 al Cineporto di Bari, sarà proiettato il film "Beket" (Italia 2008) di Davide Manuli. La pellicola sarà introdotta da Gemma Adesso, critico cinematografico della rivista "Uzak.it".

"Beket", vincitore del Premio della Critica Indipendente al Festival di Locarno del 2008, reinventa la celebre pièce "Aspettando Godot" ambientando le peregrinazioni dei due protagonisti, Freak e Jajà, in un deserto post-apocalittico al limite dell'immaginazione. Protagonisti della vicenda sono gli attori Luciano Curreli, Jerome Duranteau, Fabrizio Gifuni, Simona Caramelli, Simone Maludrottu, Paolo Rossi e Roberto "Freak" Antoni.

Freak e Jajà si trovano in una terra di

nessuno, senza data né tempo. L'uomo non abita più il pianeta. Solo qualche strano personaggio sopravvissuto appare raramente.

I due protagonisti si incontrano a una fermata del bus in mezzo al nulla, senza conoscersi. Il bus arriva, ma non si ferma. Era il bus che portava a Godot, il Dio che si è manifestato al di là della montagna sotto forma di sonorità musicale. Avendo perso il bus, Freak e Jajà decidono allora di cercarlo a piedi. Iniziano così un viaggio che farà loro incontrare i bizzarri personaggi

che abitano questa landa. Troveranno un mariachi cantastorie, due attori che recitano Adamo ed Eva in mezzo ad un lago salato, un bambino che sembra il "magico" portavoce di Godot, un oracolo che vive sulla torre d'estrazione di una miniera abbandonata e infine una ragazza solitaria che vive sulle rive di un mare. Purtroppo però prima della fine del loro viaggio, Freak e Jajà troveranno la morte prima di arrivare al loro Dio.

La rassegna, organizzata da Caratteri Mobili, Apulia Film Commission e la rivista online di cultura cinematografica UZAK.it, prevede la proiezione dei film in lingua originale e sottotitolati. Il programma completo è consultabile sui siti <http://www.apuliafilmcommission.it/category/eventi>

Ma chi è Davide Manuli?

Il regista italiano Davide Manuli (nella foto al centro) ha una lunga esperienza da attore all'Actors Studio e al Lee Strasberg Institute di New York. Assistente di Al Pacino e Charly Laughton, è autore di diversi corti, documentari e tre lungometraggi: Girotondo (1998), Beket (2008) e La leggenda di Kaspar Hauser (2012) presentato una sola volta in anteprima nazionale al Milano Film Festival e tutt'ora di impossibile reperimento. Il suo ultimo lavoro, in fase di conclusione, riprende un progetto del 2005 su Abel Ferrara: "Haiku".

